

LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

Chiesa masseria "Tolla"

(sec. XVIII 1750)

Per raggiungere la masseria di proprietà del Sig. A. Laveneziana, dove è ubicata la chiesa, bisogna percorrere la provinciale Ostuni-Martina Franca; dopo 2 km. deviare a sinistra.

La chiesa, inserita nel complesso architettonico della masseria, presenta una facciata a forma circolare. L'ingresso rettangolare è evidenziato da una piatta cornice con architrave terminante a mensola, tra l'architrave e la mensola è inscritto un'oculo nel quale è stata adattata, con funzione di rosone, una ruota di traino, che mal si accorda con la sobria eleganza della costruzione tutta realizzata in pietra viva. Al di sotto dell'oculo, una scritta:

QUI NON SI GODE ASILO

A.D. 1804

Ai due lati dell'ingresso sono addossati due sedili in pietra. L'interno, al quale si accede tramite due gradini, è ad un unico vano di forma ellittica con volta a bacino ribassato. Sulla parete di sinistra, una porta immette in un piccolo vano sacrestia. Sulla parete frontale è inserito un piccolo tabernacolo in stile neoclassico con due colonnine pensili che sorreggono un'architrave sporgente modanato; tra la porticina e l'architrave è scolpito un occhio inscritto in un triangolo



Chiesa della masseria "Tolla". Esterno.

raggiato, simbolo dell'Eterno Padre. Non vi è traccia di altare. Sormonta il tabernacolo una grande nicchia con cornice mistilinea e con la volta impreziosita da una scultura a conchiglia. Al centro della nicchia la statua mutila della Santa siracusana. Le pareti, un tempo affrescate, sono ora intonacate. La pavimentazione è a mattoni.

Riferendoci alla scritta posta sulla formella d'ingresso alla chiesa, la costruzione dovrebbe essere datata il 1804, ma il proprietario afferma che la stessa risale a molti anni prima, e precisamente intorno al 1750.

"S. Lucia"

(sec. XVIII - pietra policroma)

La statua in pietra raffigura Santa Lucia che regge con la mano destra una patena in cui sono depositi due occhi simbolo del suo martirio. La statua è mutila del braccio sinistro e denota inoltre tracce di pitture che originariamente coloravano la stessa: rosso per il mantello, azzurro per la veste. La statua comunque non è, nel suo insieme, statica, infatti i drappi e la posizione del corpo la rendono fluida nelle linee.

La statua necessita di una ripulitura ed un eventuale restauro.



Chiesa della masseria "Tolla". Santa Lucia.